

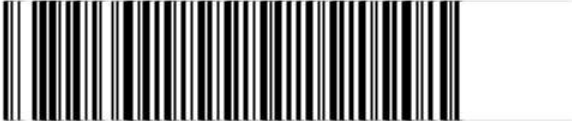


# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
14/12/2020 U-gp/8004/2020



Alla cortese attenzione:

**Prof. Giuseppe Conte**  
*Presidente del Consiglio dei  
Ministri*  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

## OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 – EFFICIENZA DELLA P.A. – CONTRIBUTO DEGLI INGEGNERI

Egregio Presidente del Consiglio,  
avv. Giuseppe Conte,

la complessità dei tempi attuali riporta all'attenzione, soprattutto della classe politica e della classe dirigente del nostro Paese, l'opportunità di affrontare molte questioni aperte legate alla gestione delle risorse pubbliche e dei servizi pubblici con soluzioni efficaci ed assunte in tempi rapidi.

Il Consiglio Nazionale Ingegneri rappresenta più di 240.000 ingegneri, tra le figure tecniche più preparate del nostro Paese grazie ad un percorso universitario particolarmente complesso e altamente selettivo.

Come forse saprà, gli ingegneri italiani sono oggi, pur in un momento di gravi difficoltà del mercato del lavoro, tra coloro che godono dei più elevati tassi di occupazione sia nel settore pubblico che in quello privato. Ogni 1000 persone assunte nel settore privato, attualmente 50 sono laureati in ingegneria a fronte ad esempio dei 14 laureati in discipline sanitarie e 13 laureati nelle discipline giuridiche.

Il mercato privato sembra premiare, dunque, chi dispone di solide esperienze tecniche, a cui quasi sempre corrispondono solide capacità gestionali, perché studiare sistemi complessi che ricadono nel campo dell'ingegneria significa conoscerne le dinamiche, imparando a governarle.

Infine, come certamente saprà, l'Università Italiana contempla uno specifico corso di laurea in ingegneria gestionale, che coniuga la formazione tecnica afferente prevalentemente ai processi industriali con specifiche conoscenze legate alla gestione dei processi e delle strutture organizzative.

Siamo convinti, non per una mera difesa d'ufficio, che in sede di nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione che delle cariche dirigenziali delle aziende pubbliche sia giunto il momento di un cambio di passo, dando maggiore spazio proprio a quelle figure professionali che si sono formate nel campo dell'ingegneria, capaci di affrontare e di trovare soluzioni alla

complessità dei problemi gestionali, tecnici e finanziari all'interno di molte strutture pubbliche deputate ad erogare efficientemente servizi ai cittadini.

Nella selezione di tutte le figure (di vertice ed esecutive), sarebbe, pertanto, opportuno riservare una quota a laureati in ingegneria, nella convinzione che le aziende a partecipazione pubblica sono nella maggior parte dei casi strutture chiamate ad offrire servizi ad elevata intensità tecnica, affrontabili solo da figure professionali che hanno seguito studi universitari specifici.

In questo percorso, stia pur certo, troverà negli ingegneri quelle figure idonee ad affrontare con successo le molteplici sfide che il settore pubblico ha di fronte, a cominciare dalla pianificazione e realizzazione degli interventi di contrasto alla crisi determinata dalla pandemia in atto.

Con questo obiettivo, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri Le offre la propria disponibilità e Le chiede un incontro per concretizzare le nostre proposte.

Cordiali saluti.

*IL CONSIGLIERE SEGRETARIO*  
*(Ing. Angelo Valsecchi)*



*IL PRESIDENTE*  
*(Ing. Armando Zambrano)*

